

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. n.445/2000)

POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ C.F.: _____

residente in _____ via/piazza _____

in qualità di *(indicare il ruolo, la carica o la figura giuridica rivestita. Es. titolare, legale rappresentante, procuratore speciale/generale, **altro**)*

_____ dell'operatore economico

_____ codice Fiscale / partita

IVA _____ con sede legale in

_____ via/piazza _____

tel. _____ fax _____ cellulare _____

e-mail _____ PEC _____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n 445 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

1. in ottemperanza all'art. 94, comma 3 e 4, del D. Lgs. 36/2023, i seguenti nominativi: *(dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali; dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; del direttore tecnico o del socio unico; dell'amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti; amministratore della persona giuridica socio di codesto operatore economico):*

a) _____, nato a _____
_____ () il _____ (C.F. _____), nella
sua qualità di _____;

b) _____, nato a _____
_____ () il _____ (C.F. _____), nella
sua qualità di _____;

c) _____, nato a _____
_____ () il _____ (C.F. _____), nella
sua qualità di _____;

Allegato 4 - Dichiarazioni sostitutiva di atto di notorietà

- d) _____, nato a _____
_____ () il _____ (C.F. _____), nella
sua qualità di _____;
- e) _____, nato a _____
_____ () il _____ (C.F. _____), nella
sua qualità di _____

2. che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 e 4 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 sopra riportati, non è stata adottata alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94 e di seguito elencati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima);

3. che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 e 4 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 sopra riportati, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle

misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

4. di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, di seguito indicate:
 - a. destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b. sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
(Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10¹. L'esclusione non opera qualora l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta).
6. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014²;
7. di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. *(Costituiscono gravi violazioni*

¹ costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di **5.000,00** euro di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC),

² libertà d'associazione e la tutela del diritto di organizzazione; diritto di organizzazione e di negoziato collettivo; lavoro forzato; abolizione del lavoro forzato; età minima; discriminazione nell'ambito del lavoro e dell'occupazione; parità di retribuzione; peggiori forme di lavoro infantile; protezione dello strato di ozono e sostanze che riducono lo strato di ozono; rifiuti pericolosi e del loro smaltimento; inquinanti organici persistenti; procedura di previo assenso informato per taluni prodotti chimici e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale.

non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10³. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. L'esclusione non opera qualora l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione);

8. che l'impresa non ha concluso contratti ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 (comma aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l) della L. n. 190/2012), che recita *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*;
9. con riferimento all'art.94, comma 5, lettera b) del D.L.g.s.36/2023 (**barrare una delle alternative**):
- ☐ di ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 avendo un numero di dipendenti pari a _____ unità (*nel caso di concorrente che occupa più di 14 dipendenti*);
oppure
 - ☐ di non essere tenuto alla disciplina legge 68/1999 (nel caso di concorrente che occupa meno di 15 dipendenti) poiché ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;
10. con riferimento all'art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e f) g) h)⁴ del D. Lgs 36/2023 - Illecito professionale grave (**barrare una delle alternative**):
- ☐ di non aver commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
oppure
 - ☐ di aver commesso i seguenti illeciti amministrativi gravi e adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (*autodisciplina o "Self-Cleaning"*):
-
-

³ Costituiscono violazione l'inottemperanza agli obblighi, relativi al pagamento di imposte e tasse derivanti dalla: a) notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di controllo degli uffici; b) notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di liquidazione degli uffici; c) notifica di cartelle di pagamento concernenti pretese tributarie. La violazione si considera grave quando comporta l'inottemperanza a un obbligo di pagamento di imposte o tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, è pari o superiore al 10 per cento del valore dell'appalto. In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC.

⁴ l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando: a) il reato è stato depenalizzato; b) è intervenuta la riabilitazione; c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale; d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna; e) la condanna è stata revocata, per le seguenti fattispecie: abusivo esercizio di una professione, bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, i reati tributari, i delitti societari, i delitti contro l'industria e il commercio, i reati urbanistici e i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

11. con riferimento all'art. 98 co. 3 lett. a) del D.Lgs 36/2023 – Accordi con altri operatori economici (**barrare una delle alternative**):

- ☐ di non aver ricevuto sanzioni esecutive irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevanti in relazione all'oggetto specifico dell'appalto ovvero di non aver sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza;

oppure

- ☐ di aver commesso i seguenti illeciti professionali gravi sopra descritti e adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (*autodisciplina o "Self-Cleaning"*):
-

12. con riferimento all'art. 98 co. 3 lett. c) del D. Lgs 36/2023 – Cessazione anticipata, risarcimento danno e altre sanzioni comparabili (**barrare una delle alternative**):

- ☐ di non aver causato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

oppure

- ☐ di aver commesso i seguenti illeciti professionali gravi sopra descritti e adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (*autodisciplina o "Self-Cleaning"*):
-

13. con riferimento all'art. art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e 98 co. 3 lett. b) del D.Lgs 36/2023 – Annotazioni casellario ANAC (**barrare una delle alternative**):

- ☐ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico)
di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

oppure

- ☐ che nel casellario informatico tenuto dall'ANAC sono presenti le seguenti annotazioni:
-

14. con riferimento all'art. 95 co. 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 - Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto (**barrare una delle alternative**):

Allegato 4 - Dichiarazioni sostitutiva di atto di notorietà

- ☐ di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse con un appartenente a questa Amministrazione che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti di cui all'articolo 16 del D. Lgs 36/2023;

oppure

- ☐ di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi sopra descritto e aver risolto il conflitto di interessi adottando le seguenti misure:

15. con riferimento all'art. 95 co. 1 lett. c) del D. Lgs 36/2023 - Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto (**barrare una delle alternative**):

- ☐ di non aver fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice aggiudicatore o aver altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto;

oppure

- ☐ di aver fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice e adottato le seguenti misure sufficienti per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:

Luogo e data

IN FEDE*

***DA FIRMARE DIGITALMENTE**